PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/08963
Del :	01/10/2012
Esecutivo da:	01/10/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione Sociale Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Rinnovo Convenzione CIAO Onlus per attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali per il periodo ottobre 2012 - giugno 2013.

ZN 29;
CdC: 672;
Voce: 3720
Attività: (Ciao Servizi) ;
Beneficiario 8104
CIG: XD9057E17F

la Po Inclusione Sociale

PREMESSO che:

- con Delibera n° 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012 e i relativi allegati;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 11/08/2012, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il PEG 2012, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze;

CONSIDERATO il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, che ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2011 approvato dalla Giunta della Società della Salute di Firenze con delibera n. 10 del 30 giugno 2011, con particolare riferimento a quanto indicato nella parte 5.2.14 "Il carcere e la salute";

VISTA la Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute n. 43 del 17.6.2009, con la quale è stato approvato il progetto di attività presentato dall'Associazione CIAO – ONLUS per lo svolgimento di attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, per il periodo 1 luglio 2009 al 30 giugno 2010 e il relativo nuovo schema di convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione CIAO – ONLUS, per il medesimo periodo, per una spesa complessiva annuale di € 34.500,00= (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 266/91);

VISTE le Determinazioni Dirigenziali con le quali le attività in oggetto sono state proseguite e le spese conseguenti sono state impegnate per anni 3 a partire dal 1.7.2009 fino alla data al 30.6.2012;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 6502 del 29.06.2012 e n.7434 del 26.07.2012 con cui è stato ritenuto opportuno, al fine di dare continuità al servizio, in attesa del rinnovo della Convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione CIAO – Onlus, proseguire l' attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, alle medesime condizioni della convenzione fino ad allora vigente per mesi 3 dal 01.07.2012 al 30.09.2012;

CONSIDERATO che la Convenzione in oggetto ha avuto la sua scadenza triennale al 30.06.2012;

CONSIDERATO che nel PEG/PDO 2012 è prevista l'attività di Informazione, ascolto, orientamento e sostegno sociale e lavorativo di detenuti e marginali;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione di un nuovo progetto e di una nuova convenzione tra l'Associazione CIAO – ONLUS ed il Comune di Firenze per la realizzazione delle attività in oggetto, per il periodo Ottobre 2012 – Giugno 2013;

VISTO il progetto presentato dall'Associazione CIAO – ONLUS, allegato quale parte integrante del presente atto, che descrive ed articola le attività a favore di detenuti, ex-detenuti e marginali, il tipo di impegno del personale e dei volontari, le modalità di rapporto con i servizi pubblici ed i costi complessivi pari ad € 48.000,00=;

VISTA la nota dell' Associazione Ciao prot. n° 125560 del 28 settembre 2012, integrativa del progetto presentato in data 12.6.2012, che precisa la richiesta di rimborso parziale al Comune di Firenze delle spese da sostenersi, ai sensi dell' art. 5 della L. 266/91 ed il costo orario degli operatori professionali

VISTO la convenzione allegata quale parte integrante del presente atto, tra il Comune di Firenze e l'Associazione CIAO – ONLUS per la realizzazione delle attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, per il periodo Ottobre 2012 – Giugno 2013, redatto sulla base della L.R.T. n° 28/93 "1993 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e altri Enti Pubblici"dal costo per 9 mesi di € 28.860,98=;

RILEVATO che le modalità di affidamento trovano applicazione nell'art. 7 della Legge 266/1991 "Legge Quadro sul Volontariato"; negli artt. nn. 10-12-13 della Legge Regionale n. 28/1993 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e altri Enti Pubblici, ecc."; nella Legge n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare all'art. 1 (sussidiarietà) e all'art. 5 (servizi alla persona), nel D.P.C.M. 30 Marzo 2001, nonché nella Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 199/2001 (All. 1 – p. 3 convenzioni) e nella L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela e i diritti di cittadinanza sociale"; negli artt. 7 e 30 della Legge 383/2000;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il progetto e la convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione CIAO – ONLUS per la realizzazione delle attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, per il periodo Ottobre 2012 – Giugno 2013 ed il conseguente l'impegno di spesa di € 28.860,98= ritenuto congruo a favore dell'Associazione CIAO – ONLUS, così suddivisi:

- per € 9.620,33= sul capito 42122 per l'anno 2012;

- per € 19.240,65= sul capito 42122 per l'anno 2013;

VISTO l'art 60 del Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO l'art. 183 impegno del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTO l' art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di approvare il progetto dell'Associazione CIAO – ONLUS per la realizzazione di attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, per il periodo da Ottobre 2012 a Giugno 2013;
2. di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione CIAO – ONLUS per la realizzazione delle attività a favore di detenuti, persone in esecuzione penale esterna, ex detenuti, soggetti marginali, per il periodo da Ottobre 2012 a Giugno 2013;
3. di assumere l'impegno di spesa l'impegno di spesa di € 28.860,98= a favore dell'Associazione CIAO – ONLUS (cod. ben. 8104), il periodo da Ottobre 2012 a Giugno 2013, così suddivisi:

- per € 9.620,33= sul capito 42122 per l'anno 2012;

- per € 19.240,65= sul capito 42122 per l'anno 2013;

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE E L'ASS. CENTRO INFORMAZIONE ASCOLTO ORIENTAMENTO (C.I.A.O.) PER ATTIVITA'A FAVORE DI DETENUTI, PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA, EX DETENUTI, SOGGETTI MARGINALI.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

In Firenze, Palazzo Canacci.

Per il presente atto cui intervengono

Dott. _____, non in proprio ma quale Dirigente della Direzione Servizi Sociali, secondo quanto previsto dall'art. 58 dello Statuto e dall'art. 22 del regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

l'Associazione denominata " Centro Informazione Ascolto e Orientamento ", di seguito denominata Associazione CIAO o Associazione, con sede nel Comune di Firenze, via delle Ruote 39/r codice fiscale 94051710484, nella persona del legale rappresentante Presidente della medesima Sig. Nicola Zuppa, a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie.

PREMESSO CHE:

l'Associazione sopra nominata è regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato ex L.R.T. 26.4.1993 n. 28, con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 43 del 27/1/1995 e non sono in corso procedure di revoca;

le attività oggetto della presente Convenzione rientrano nei fini statutari dell'Associazione, che da anni opera con queste attività a favore delle persone con situazioni di forte disagio sociale, grazie alla convenzione con il Comune e, con ampia soddisfazione sia delle due Amministrazioni Locali che delle Istituzioni e Servizi Penitenziari coinvolti;

l'Associazione collabora con i Servizi Sociali territoriali e Penitenziari, i Servizi Sociali Tossicodipendenze, i Servizi Sociali dell'ASL, etc., fornendo l'appoggio delle proprie attività nella formulazione di programmi di reinserimento socio-lavorativo;

l'Associazione opera nel settore della marginalità sociale multiproblematica fornendo informazione, ascolto, orientamento, accompagnamento e sostegno al reinserimento sociale ed è attualmente convenzionata con il Comune di Firenze per attività a favore di detenuti, ex-detenuti e persone con problematiche di marginalità, con un impegno di spesa per 9 mesi di € 28.860,98 (complessivo annuale di € 34.500);

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1
(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione regola i rapporti che s'instaurano fra il Comune di Firenze (di seguito denominato Comune) e l'Associazione sopra indicata per interventi per il reinserimento sociale di persone in condizione di forte marginalità sociale.

Tutte le attività oggetto della presente convenzione sono finalizzate a ricostruire elementi di autonomia e di progettualità nei soggetti partecipanti, a riscoprire potenzialità nascoste o non interamente sfruttate, a favorire il contatto con altri giovani, portatori di modelli di riferimento culturali nuovi e diversi, a stimolare l'incontro con ambienti e valori in netta antitesi positiva con quanto abitualmente vissuto dall'utenza e quindi a ricreare un clima di autostima in modo da rendere il meno traumatico possibile l'impatto con il territorio, nel percorso di inclusione socio-lavorativa.

ART. 2
(Sede)

Il progetto sarà realizzato prevalentemente nei locali della sede di Firenze, Via delle Ruote 39, ed inoltre nelle sedi istituzionali quali le carceri, la sezione semiliberi, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Firenze (U.E.P.E.) e le sedi dei Servizi e delle associazioni ove si possano realizzare gli obiettivi previsti.

ART. 3
(Attività)

Gli interventi dell'associazione si articolano nei seguenti servizi:

SEGRETARIATO SOCIALE : è un servizio di "base" , raggiungibile da qualsiasi tipologia di utenza e bisogni, quotidianamente accessibile anche senza appuntamento. Raggruppa un complesso di interventi (ascolto e lettura del problema , visione di documentazione/pratiche burocratiche, individuazione di servizi specialistici, etc.) che si può esaurire in uno/due colloquio di informazione e/o orientamento oppure dare vita a successivi percorsi.

SERVIZI in CARCERE: prevede interventi, presso il NCP di Sollicciano, attivabili su richiesta diretta dei detenuti (con lettera o con domanda) oppure su segnalazione dell'area trattamentale e dell'educatore ponte. Anche tali interventi possono esaurirsi nel fornire informazioni, sentita e valutata la specifica situazione, sulle realistiche possibilità di ricollocazione sul territorio oppure nell'inizio di una progettazione post carcere per accedere a misure alternative o per fine pena.

Altri interventi - orientamento di gruppo al lavoro e incontri fra detenuti e esponenti della cultura, del lavoro e dell'impegno civile in città – sono per ora gestiti, in stretta collaborazione con il personale penitenziario, nell'ottava sezione giudiziaria che porta avanti un progetto sperimentale di trattamento.

Rientra nelle finalità dell'associazione la promozione (con l'area del trattamento e della custodia) di tali iniziative, in ambito lavoro e socializzazione, anche per le altre sezioni maschili e femminili di Sollicciano.

SERVIZI SUL LAVORO: orientamento al lavoro, rilevazione potenzialità lavorative/ gestione tirocini e attivazione percorsi di educazione al lavoro/ mappatura e contatto aziende.

Orientamento al lavoro/rilevazione potenzialità lavorative/attivazione percorsi di educazione al lavoro: sono interventi finalizzati a rilevare la qualità del rapporto della persona con il lavoro. Tale rapporto, considerando le problematiche dei destinatari, è stato sovente occasionale, non ha prodotto competenze spendibili né sedimentato esperienze significative. Gli interventi in ambito lavoro sono destinati a persone, di area penale e non, prese in carico dal CIAO, e con un progetto di superamento dei propri disagi. Le attività finalizzate a migliorare l'occupabilità o a sostenere i percorsi di esecuzione penale esterna hanno una durata medio lunga (non inferiore a 4 mesi e spesso superiore ai 12). Infatti si deve tener presente che l'inserimento al lavoro non si propone a soggetti "fuori" dalle dipendenze, a persone fuori dalla condizione di senza fissa dimora, fuori dalla dimensione della carcerazione, ma a persone ancora "dentro" la condizione di svantaggio sociale. "Dentro" per il tipo di comportamenti tenuti, per il capitale di relazioni sociali di cui si dispone, per gli atteggiamenti e i modi di pensare. Perciò Il sostegno e l'accompagnamento di tali percorsi comporta la presa in carico della persona nella globalità dei suoi problemi.

La mappatura e il contatto con le aziende è un intervento che consente agli operatori di rilevare opportunità lavorative e formative e di avere un rapporto di conoscenza, diretto e non mediato, con i soggetti del mercato del lavoro.

L'attività di gestione tirocini racchiude un complesso di attività che attengono alla progettazione e al tutoraggio dei progetti di occupazione e ai rapporti con le aziende coinvolte. Prevede inoltre anche un complesso servizio di tipo contabile amministrativo che affianca le attività di definizione del progetto di occupazione e di tutoraggio e che richiede la stabile presenza di un tecnico consulente del lavoro accanto al lavoro degli operatori.

SERVIZIO PER LA DOMICILIAZIONE ANAGRAFICA: collaborazione con i servizi comunali, mediante la disponibilità alla domiciliazione anagrafica, presso la sede dell'associazione, per quei soggetti che, tramite accurata valutazione, necessitano di una particolare tutela per i programmi in corso con i servizi sociali e/o sanitari del territorio del Comune.

ORARIO L'orario d'apertura dal lunedì al venerdi è 9.30-13.30 e 14.30-17 su appuntamento.

ART. 4
(Destinatari del servizio)

Le attività sono rivolte a italiani e stranieri (con titolo di soggiorno atto alla permanenza sul territorio) che hanno un legame significativo con il territorio comunale, detenuti e dimessi dagli Istituti di Pena di Firenze, persone in esecuzione penale esterna, persone afferenti all'ambito delle dipendenze con programma terapeutico dei relativi servizi, persone in condizioni di marginalità cronicizzata per il perdurare di condizioni invalidanti (disoccupazione, malattia, etc.).

Si tratta di utenza prevalentemente multiproblematica e le condizioni di disagio sopra menzionate si sommano nella maggior parte dei destinatari.

La persona è presa in carico dall'associazione con percorsi di media e lunga durata e con molteplicità di interventi in ambito lavorativo, formativo ed educativo.

ART. 5
(Personale)

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di volontari aderenti e di dipendenti come sottoindicato, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente.

I volontari, soci dell'Associazione, sono prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente.

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di ore effettuate da professionisti con specifiche competenze e preparazione per gli interventi cui sono destinati, e di ore effettuate da volontari a supporto delle azioni elencate all'art. 3, come sotto indicate:

n° 36 ore settimanali di operatori professionali;
n° 38 ore settimanali di operatori volontari;

L'Associazione garantisce che tutto il personale operante è regolarmente assicurato, ai sensi degli artt. 4 e 7 comma 3 della Legge 11.8.1991 n. 266/91 e decreti ministeriali attuativi, e si impegna a fornire copia delle relative polizze prima dell'inizio dell'attività, sollevando espressamente il Comune di Firenze da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impegnato della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

Il rapporto con il personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia. La documentazione relativa alle persone coinvolte nel Progetto è assoggettata alla vigente normativa a tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

Inoltre, l'Associazione si avvarrà, dove necessario per svolgere l'attività elencata all'art. 2, di professionisti per consulenze psicologiche, legali, commerciali.

ART. 6
(Responsabile delle attività)

Il responsabile delle attività indicate nella presente convenzione per l'Associazione CIAO è il Sig. Parissi Giancarlo nato a Dicomano (Prov. FI) il 01.11.1950, il quale ha, tra l'altro, il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi del Comune di Firenze.

Il Responsabile delle attività indicate nella presente convenzione per il Comune di Firenze è il Dott. Marco Verna, n. Faenza (RA) il 23.11.1958.

ART. 7

SPESE RIMBORSABILI

In relazione alle attività di cui all'art. 5, il Comune contribuisce alla realizzazione del progetto per una spesa di €28.860,98 corrispondenti ad un rimborso parziale, ai sensi dell'art. 5 L. 266/91, delle spese dell'Associazione CIAO che sono articolate nel modo seguente:

COSTI

Personale interno ed esterno:		
OPERATORI SOCIALI professionali:		€ 18.000,00=
Consulenze esterne (legali, psicologiche, commerciali, tecniche, etc.):	€ 1.762,00=	
Rimborsi operatori volontari:	€ 862,50=	
KIT prime necessità		€ 600,00=

Costi gestione sede:

Affitto:	€ 4.800,00=	
Luce:	€ 562,00=	
Riscaldamento:	€ 585,98=	
Telefono:	€ 1163,50=	
Ordinaria manutenzione:	€ 262,50=	
Materiali di consumo ordinario ed Aggiornamento attrezzatura informatica:	€ 262,50=	
TOTALE		€ 28.860,98=

Il Comune provvederà alla liquidazione degli importi dovuti secondo le seguenti modalità:

1. la prima quota, pari al 40%, al momento dell'esecutività dell'atto amministrativo di impegno della spesa relativo alla presente convenzione;
2. la seconda quota (pari al 30%) sulla base di fattura quadrimestrale, relazione e prospetto riepilogativo delle attività effettuate;
3. l'ultima quota (pari al 30%) alla data di termine stabilita dall'art. 15 della presente convenzione, sulla base di fattura, di riepilogo delle attività svolte, analisi dettagliata delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 ed oggetto della presente Convenzione.

ART. 8
(Verifica delle attività)

L'Associazione predisporrà una relazione periodica, sull'andamento del progetto, contenente indicazioni generali sulla gestione della struttura, sugli ospiti e su eventuali problematiche aperte. Analoga relazione, con indicazione dei risultati conseguiti, sarà prodotta al termine dell'attività. Le relazioni di verifica saranno 2: una dopo 4 mesi e una finale.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività in svolgimento anche sotto il profilo della qualità, possibilmente alla presenza del responsabile del progetto.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione per scritto entro 15 gg. dalla verifica affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune di Firenze ha la facoltà di recedere da esso comunicandolo all'Associazione, con un preavviso di un mese.

Il Comune di Firenze garantisce la tempestiva presenza ed intervento per quanto di propria competenza istituzionale.

L'eventuale accesso di personale del Comune di Firenze ai locali di proprietà o in uso dell'Associazione e l'uso d'attrezzature o documentazione ivi presenti sono concordati tra il responsabile dell'Associazione ed il responsabile dei servizi dell'Ente contraente.

ART. 9
(Obblighi dell'Associazione)

L'Associazione si impegna a:

• garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione;

• rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;

• garantire l'adempimento degli obblighi inerenti la copertura assicurativa degli aderenti e operatori preposti, con particolare riferimento alla responsabilità civile verso terzi di cui al precedente art. 4;

• garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e DM n° 569/1992;

• a presentare, non oltre un mese dall'inizio dell'attività, l'elenco nominativo degli operatori preposti.

L'Associazione esonera il Comune di Firenze da ogni responsabilità civile o penale per danni a persone o a cose di qualsiasi specie ed entità e da qualsiasi altra causa,nonché da fatti di terzi che dovessero derivare dallo svolgimento da parte dell'Associazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

ART. 10
(Privacy)

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente da parte del Comune come Responsabile del trattamento dei dati personali effettuata in esecuzione della presente convenzione.

Contestualmente alla stipulazione del presente atto l'Associazione provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento.

In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende fin da ora Responsabile privacy il rappresentante legale dell'Associazione.

L'Associazione si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune nella scheda conservata agli atti della Direzione Servizi Sociali.

L'Associazione è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti.

ART.11

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 , n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12
(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha durata di 9 mesi a decorrere dall'ottobre 2012 fino al 30.06.2013, con possibilità di prosecuzioni con apposito provvedimento. Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia. Il valore della presente convenzione è di € 28.860,98 (fuori Campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/91.

ART. 13
(Recesso)

Il Comune di Firenze si riserva fin da ora la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione con congruo preavviso, da rendersi per mezzo di raccomandata a/r, per ragioni di pubblico interesse.

La presente convenzione potrà essere risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni assunti con il presente atto.

ART. 14
(Controversie)

Il giudizio sulle eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Convenzione è di competenza del Tribunale di Firenze.

ART. 15
(Disposizioni finali)

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

Il presente atto è esente dal bollo ai sensi dell'art. 11 D. LGS. n°460 del 4/12/97.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

p. l'Amministrazione Comunale

_____

_____

p. l'Associazione CIAO

_____

_____

Firenze, lì 01/10/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Marco Verna

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 01/10/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

* Progetto CIAO
* Integrazione Progetto